

E' assente per questa deliberazione l'Assessore Chittò.

N. 301

SEDUTA DEL 27/11/2007

**OGGETTO: ADESIONE ALL'APPELLO AI POTERI LOCALI PER LA PREVENZIONE
E IL CONTRASTO DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI**

LA GIUNTA COMUNALE

- vista la relazione del settore Relazioni esterne, che si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visti i pareri espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgvo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgvo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di sottoscrivere l'allegato l'Appello ai poteri locali per la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani, promosso da PS Equal "Tratta NO!", CCRE, AICCRE, Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento per i diritti e le pari opportunità;
2. di dare mandato agli uffici di adempiere agli atti conseguenti;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno aggiuntivo di spesa a carico del bilancio comunale;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgvo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

RELAZIONE

"Tratta NO!" è un progetto europeo Equal attivo dal 2005 che si propone di sviluppare l'attenzione e l'informazione sulla tratta di esseri umani. Fra le attività sviluppate dal progetto figura l'allegato Appello ai poteri locali per la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani, promosso, oltre che da "Tratta NO!", dal Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa, dalla sua sezione italiana (AICCRE) e dalla Presidenza del

consiglio dei ministri – Dipartimento per i diritti e le pari opportunità. L'Appello è stato sottoscritto, al 20 settembre 2007, da 73 enti, tra cui 5 regioni, 15 province e 53 comuni, come da elenco allegato

In occasione del duecentesimo anniversario dell'abolizione della schiavitù nel Regno Unito, l'amministrazione comunale – che con deliberazione GC n. 254 del 23 ottobre 2007 ha concesso il patrocinio alla giornata di studio "Catene di memoria. L'abolizione britannica della tratta degli Schiavi (1807) in prospettiva contemporanea", promossa dall'Università degli Studi di Milano presso il Polo di mediazione linguistica in Sesto San Giovanni il 27 novembre 2007 – ritiene di dover sottoscrivere il citato Appello ai poteri locali. La sottoscrizione comporta l'impegno a organizzare momenti di informazione sull'argomento e a promuovere o sostenere progetti volti a prevenire e contrastare la tratta di esseri umani.

Con il presente atto si propone pertanto:

- di sottoscrivere l'allegato l'Appello ai poteri locali per la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani, promosso da PS Equal "Tratta NO!", CCRE, AICCRE, Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento per i diritti e le pari opportunità;
- di dare mandato agli uffici di adempiere agli atti conseguenti;
- di aderire all'atto che il presente provvedimento non comporta impegno aggiuntivo di spesa a carico del bilancio comunale.

Si propone inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Sesto San Giovanni, 22 novembre 2007

Allegato 1: Appello ai poteri locali per la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani e modalità di adesione

Allegato 2: Elenco degli enti sottoscrittori al 20 settembre 2007

Il direttore Relazioni esterne

Federico Ottolenghi



Un altro punto di vista.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità*

Appello ai Poteri Locali per la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani

promosso da:

CCRE (Consiglio dei Comuni e Regioni d'Europa)

AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) quale realtà istituzionalmente impegnata nella difesa dei diritti umani

PS Equal **"Tratta NO!"** quale progetto di informazione sociale sul fenomeno inserito nel programma europeo Equal (cod IT-S2-MDL-210, azione di mainstreaming 5.2.)

Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri partner della rete di supporto del progetto e titolare in Italia degli interventi di protezione sociale delle vittime e delle azioni di informazione sulla tratta degli esseri umani

Considerato che:

- la **tratta degli esseri umani è una violazione riconosciuta dei diritti dell'uomo** in protocolli/convenzioni/dichiarazioni internazionali ed UE¹; e pertanto uno dei problemi di "frontiera" da affrontare prioritariamente in una costruzione di un'Europa "senza frontiere";
- la **Convenzione del Consiglio d'Europa** per il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, in particolare l'articolo 3, riconosce il diritto di tutte le persone di non essere sottoposte "al trattamento inumano o degradante" e l'articolo 4 che proibisce la schiavitù;
- il **ruolo dei Poteri Locali** nei due campi specifici di azione positiva e di contrasto al fenomeno della tratta, ed in particolare per le funzioni di responsabili dell'Ordine Pubblico e della sicurezza nel proprio territorio; il ruolo assegnato ai Poteri Locali dalla normativa vigente in Italia per la prevenzione e contrasto del fenomeno² e di coordinamento e gestione delle politiche sociali³; quanto richiamato in merito nella dichiarazione dei Poteri locali del Consiglio d'Europa sulla "Lotta contro il traffico di esseri umani"/giu06 (... Ricordiamo che è a livello locale che la fase finale del traffico si emerge e che le autorità locali hanno un ruolo fondamentale come garanti di coesione sociale, di benessere e di sicurezza del proprio cittadino.....);
- le **buone prassi normative** di alcuni paesi UE (Italia, Belgio e Olanda) che valorizzano buone prassi di intervento;

¹ Protocollo ONU/2000; decisione quadro UE/2002; convenzione d'azione del Consiglio di Europa contro il traffico degli esseri umani - CETS no. 197- aperto alla firma il 16 maggio 2005; Rapporto degli esperti UE sulla tratta nominati dalla Commissione UE/ott2005; Relazione Prets, Commissione UE libertà civili e affari interni/dic2005; Progetto parere Lambert, Commissione UE Affari Sociali, tratta e sfruttamento lavorativo/feb2006; dichiarazione degli EL del Consiglio d'Europa sulla "Lotta contro il traffico di esseri umani"/giu06 sottoscritta da 46 stati membri del Consiglio di Europa.

² La normativa vigente in Italia (art. 18 del D. Lgs. 286/98 ai commi 1 e 2, e art. 25 D.P.R. 394/99 ai commi 1 e 3) assegna agli Enti locali la responsabilità di organizzare attività di assistenza e integrazione sociale per le vittime di tratta attraverso i servizi sociali o in convenzioni con organizzazioni private accreditate. Compito ribadito nella Legge 228/03 per l'istituzione di speciali programmi di assistenza alle vittime.

Il decreto 286 sottolinea al comma 2 che il Sindaco deve essere informato di ogni percorso di assistenza e reintegrazione sociale avviato. Dal 1998 ad oggi numerosi Enti locali si sono attivati con successo, e grazie alla loro azione più di 5.000 vittime hanno trovato un sostegno concreto. Finora però a beneficiare degli interventi sono state solamente vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, mentre oggi si registra un nuovo allarme su altre frontiere di sfruttamento. Emergenza che recentemente, in applicazione alla L. 228/03, è stata presa in carico dal bando annuale collegato all'art. 18, che ha previsto il cofinanziamento di speciali percorsi di protezione sociale per le vittime di tratta delle varie tipologie di sfruttamento.

La L. 146/06 ha perfezionato il percorso di adeguamento della normativa italiana alle direttive della Convenzione internazionale, tra cui l'introduzione nella legislazione nazionale della fattispecie di reato transnaz. Nell'art. 3 in cui possono ricadere anche i reati di riduzione in schiavitù.

³ - Leggi di riordino delle autonomie locali, "leggi Bassanini"

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328/00

(art. 1, comma 3.....la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali ..)

Con il presente documento

il CCRE e l'AICCRE

la PS Equal Tratta NO!

il Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri

a valorizzazione della "dichiarazione sulla lotta contro il traffico di esseri umani" aperta alla firma durante la tredicesima seduta plenaria del Congresso del Consiglio d'Europa e del ruolo dei poteri locali

ritengono importante evidenziare un nuovo approccio per la prevenzione ed il contrasto della tratta di esseri umani e pertanto richiamano i Poteri locali ai seguenti impegni:

- **considerare il fenomeno della tratta degli esseri umani nella sua accezione più ampia adottando un approccio olistico** che considera vittime della tratta tutte le persone - donne, uomini e minori - che sono trasportate da un luogo all'altro, per mezzo della coercizione e dell'inganno, al fine dello sfruttamento del corpo e/o del lavoro⁴;
- **promuovere un'informazione corretta e coerente con tale approccio** che sensibilizzi i contesti territoriali e li renda in grado di riconoscere la gravità del fenomeno nelle sue varie articolazioni e contrastarlo a valorizzazione delle campagne nazionali e della campagna del Consiglio d'Europa;
- **favorire i percorsi di immigrazione legale**, soprattutto dal punto di vista dell'accoglienza e dell'integrazione, considerato che la tratta è un fenomeno prevalentemente legato all'immigrazione clandestina;
- **promuovere**, nel proprio ruolo di garanti di coesione sociale, benessere e sicurezza del proprio cittadino, **la concertazione territoriale di politiche di prevenzione e contrasto del fenomeno** attraverso: la costituzione di reti interistituzionali di prevenzione ed intervento; il coordinamento e la costituzione di tavoli interistituzionali; l'attivazione di percorsi di monitoraggio, controllo e prevenzione della tratta di esseri umani nelle varie forme di sfruttamento;
- in tal senso, **avviare un rilancio delle politiche di prevenzione e contrasto del traffico di esseri umani quale priorità della propria amministrazione** ed attuare, in una logica di cooperazione decentrata, il maggior numero possibile delle proposte descritte nella risoluzione 196/05 del Congresso del Consiglio d'Europa sulla lotta contro il traffico degli esseri umani e del loro sfruttamento (percorsi di protezione ed inserimento sociale e lavorativo delle vittime, formazione degli operatori coinvolti - realtà pubbliche e private di intervento, Forze dell'Ordine, Organi di controllo dei contesti lavorativi, ecc.).

⁴ Tra le tipologie di sfruttamento: sessuale, lavorativo, accattonaggio, traffico di organi, affitto utero, etc.

Laddove uno dei tre elementi sia assente, non si può parlare di tratta, ma di altre fattispecie criminali come lo smuggling, lo sfruttamento del lavoro, la truffa, mendicizia minorile, etc.



Un altro punto di vista.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità*

Roma, 18 gennaio 2007

**Alle Regioni
Alle Province
Ai Comuni**

Oggetto: Firma e attuazione dell' "Appello ai Poteri Locali per la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani"

Siamo lieti di informarvi che l'AICCRE con "Tratta NOI", progetto Equal di informazione sociale sul tema della tratta di esseri umani, ed il Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri, responsabile degli interventi di prevenzione e contrasto della tratta e dell'informazione in Italia, ha concertato un Appello con l'obiettivo di valorizzare il ruolo di promozione e coordinamento interistituzionale delle politiche sociali degli Enti Locali nella prevenzione e contrasto della tratta di esseri umani.

Un fenomeno sociale di grande rilevanza che rappresenta una forma di schiavitù, un crimine grave ed una profonda violazione dei diritti umani, che il Consiglio d'Europa ritiene essere la terza fonte di denaro prodotto dalla criminalità organizzata, dopo le armi e la droga.

La normativa vigente in Italia (art. 18 del D. Lgs. 286/98 ai commi 1 e 2, e art. 25 D.P.R. 394/99 ai commi 1 e 3) assegna agli Enti locali la responsabilità di organizzare attività di assistenza e integrazione sociale per le vittime di tratta attraverso i servizi sociali o in convenzione con organizzazioni private accreditate. Compito ribadito nella Legge 228/03 per l'istituzione di speciali programmi di assistenza alle vittime.

L'Appello richiama pertanto i poteri locali a dare concreta attuazione a quanto raccomandato da organismi internazionali ed europei e dalla normativa nazionale vigente a partire dalla promozione di un approccio olistico al fenomeno che considera vittime della tratta tutte le persone - donne, uomini e minori - che sono trasportate da un luogo all'altro, per mezzo della coercizione e dell'inganno, al fine dello sfruttamento del corpo o del lavoro.

Già da ottobre è stato avviato l'iter per la formalizzazione dell' "Appello ai Poteri Locali per la prevenzione e contrasto della tratta di esseri umani" da parte del CCRE, Associazione europea con più di 100.000 enti associati, presieduta dal Sindaco di Vienna, Michael Haupl ed il cui Presidente onorario è Giscard d'Estaing. Mentre in Italia è stato presentato ufficialmente ad un seminario al COM-PA di Bologna il 7 novembre 2006 con la partecipazione di Enti Locali dei vari livelli di rappresentanza e alla presenza del Capo Dipartimento per i Diritti e Pari Opportunità, responsabile in Italia degli interventi e dell'informazione sul tema.

Inoltre l'Appello viene promosso dall'AICCRE in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 de "La Carta europea per l'uguaglianza e le pari opportunità delle donne e degli uomini nella vita locale" del CCRE.

Con la presente si apre quindi la sottoscrizione dell'Appello a tutti gli Enti Locali d'Italia, associati e non all'AICCRE, e si richiede all'Ente Locale in indirizzo di sottoscrivere il **formulario di adesione**.



[Handwritten signature]

Troverete in allegato il testo dell'Appello accompagnato dal formulario per la firma e la scheda raccolta dati per la mappatura delle eventuali esperienze promosse dall'Ente nell'ambito della prevenzione e contrasto della tratta di esseri umani. Tutti questi documenti sono disponibili sul sito www.trattano.it al link "Appello ai poteri locali".

La segreteria dell'AICCRE raccoglierà i formulari sottoscritti; l'elenco dei sottoscrittori dell'Appello e la mappatura delle esperienze saranno pubblicati sul sito dell'AICCRE, del CCRE, del progetto Tratta NOI e del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità.

Per questa ragione, vi preghiamo di **inviare una copia del formulario sottoscritto alla Segreteria Nazionale dell'AICCRE, Piazza di Trevi, 86 - 00187 Roma** (all'attenzione di Luana Lupi) e di **trasmettere per e-mail la scheda raccolta dati compilata all'indirizzo: appellotratta@trattano.it**

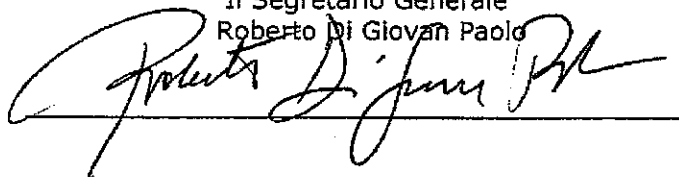
Saremo ben lieti, inoltre, di trasformare la firma in un momento di dibattito o di seminario nel Suo Ente.

Infine si invitano già da ora gli Enti che sottoscriveranno l'Appello a partecipare alla **Tavola Rotonda che si svolgerà nell'ambito del Salone delle Autonomie locali - EuroP.A. - a Rimini il 28.03.07** per una prima verifica dello stato di adesione all'Appello. Il programma definitivo verrà trasmesso quanto prima.

Per ulteriori informazioni, Vi preghiamo di rivolgervi ai referenti indicati in nota e ringraziando per la collaborazione, porgiamo distinti saluti.

AICCRE

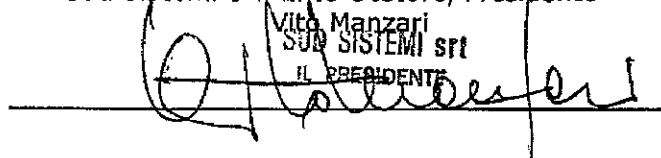
Il Segretario Generale
Roberto Di Giovan Paolo



IC Equal Tratta NOI

Sud Sistemi Srl, Ente Gestore, Presidente

Vito Manzari
SUD SISTEMI srl
IL PRESIDENTE



Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Capo Dipartimento

Consigliere Silvia Della Monica



Riferimenti

AICCRE

Luana Lupi, Ufficio Segreteria, tel. 06 69940461 int. 206, e-mail lupi@aiccre.it

IC Equal Tratta NOI

Project Manager, Carla Olivieri, cell. 335.5312500, e-mail carla.olivieri@trattano.it

Animaz. Istituz, Klodiana Cuka, cell. 349.0671828, 3898179520, tel. 0832.276843, e-mail appellotratta@trattano.it

Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Alessandra Barberi, Segreteria Tecnica, Commissione Interministeriale contro la tratta di esseri umani per sfruttamento sessuale e lavoro forzoso, tel. 06.67792475, e-mail a.barberi@palazzochigi.it

La /il sottoscritta/o (nome e cognome)
nella mia qualità di (carica)
del (Ente rappresentato)

conferma che l'ente sopra menzionato **SOTTOSCRIVE** l'

Appello ai Poteri Locali per la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani

uniformandosi alle sue disposizioni a partire dall'avvio di azioni di informazione sul concetto di tratta di esseri umani con l'utilizzo di materiale informativo messo a disposizione dal progetto "Tratta NO!" in collaborazione con il Dipartimento dei Diritti e Pari Opportunità e la compilazione della scheda raccolta dati delle azioni realizzate sul tema per costituire una banca dati delle esperienze.

Data:

Firma: Timbro:

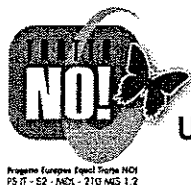


Un altro punto di vista.

Progetto finanziato dal Ministero
della Giustizia, Dipartimento dei Diritti e Pari Opportunità



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità*



Un altro punto di vista.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità

Scheda di rilevazione

di interventi ed esperienze promosse dagli Enti locali che sottoscrivono:

APPELLO AI POTERI LOCALI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI

Le informazioni ottenute da questa scheda saranno inserite ad opera delle realtà proponenti in una banca dati con finalità di informazione, condivisione delle buone prassi e creazione di reti di Enti locali che operano sul tema della tratta di esseri umani.

Da rinviare compilata

all'indirizzo e-mail appellotratta@trattano.it

NB: La scheda è scaricabile dal sito www.trattano.it

Riferimenti dell'Ente

Denominazione dell'Ente _____

(Specificare la **tipologia**: Comune, Comunità Montana, Provincia, Regione, altro)

Indirizzo postale _____

Tel _____ **fax** _____ **e-mail** _____

2. Amministratore di riferimento degli interventi (Assessore)

Nominativo _____

Recapiti diretti

tel/cell, _____ e-mail _____

Funzionario responsabile

Nominativo _____

Recapiti diretti

tel/cell, _____ e-mail _____

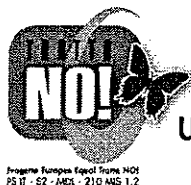
Rilevazione delle esperienze promosse dall'Ente nell'ambito delle politiche di prevenzione e contrasto della tratta di esseri umani

1. Elenco delle esperienze/progetti (se più di uno)

Si chiede la cortesia di compilare la scheda che segue per ogni intervento se più di uno.



[Handwritten signature]



Un altro punto di vista.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità*

2. Scheda di presentazione dell'esperienza/progetto

2.1. Titolo del progetto _____

2.2. Ente gestore (Associazione, Cooperativa, etc.) _____

2.3. Durata del progetto: da(mese/anno), a(mese/anno)

2.4. Territorio di riferimento dell'intervento _____
(indicare Comuni e/o Province, e/o Regioni coinvolte)

2.5. Tipologia di sfruttamento oggetto dell'intervento di prevenzione e contrasto alla tratta promosso:

☐	sfruttamento sessuale
☐	sfruttamento lavorativo, in ambito domestico
☐	sfruttamento lavorativo, nell'ambito dei lavori di cura
☐	sfruttamento lavorativo, in ambito agricolo
☐	sfruttamento lavorativo, nell'ambito domestico dei servizi
☐	accattonaggio
☐	sfruttamento microcriminalità
☐	altro (matrimoni forzosi, utero in affitto, tratta di organi etc.)

2.6. Destinatari:

☐	Femmine (adulti)
☐	Maschi (adulti)
☐	Minori
☐	Sia adulti che minori
☐	Altro

2.7. Finalità (max 200 caratteri)

2.8. Obiettivi (max 200 caratteri)

4



Un altro punto di vista.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità*

2.9. Attività

Indicare, fra quelle elencate, le attività promosse dal progetto

☐	Unità di strada
☐	Formazione degli operatori psico-sociali
☐	Formazione delle Forze dell'Ordine
☐	Azioni di sensibilizzazione/informazione della cittadinanza.
☐	Azioni di sensibilizzazione/informazione di attori sociali, operatori dei sistemi lavoro, formazione welfare (amministratori-funzionari; ass di categoria, sindacati, docenti, studenti, media etc.)
☐	Centri di ascolto/centri risorse/sportelli informativi
☐	Programmi di assistenza e protezione sociale (art. 18 D.Lgs 286/98)
☐	Programmi di assistenza (art. 13 L. 228/03)
☐	Progetti educativi individualizzati
☐	Assistenza legale
☐	Pronta, I e II accoglienza
☐	Appartamenti di mutuo aiuto
☐	Rete di famiglie di accoglienza
☐	Accoglienza di donne straniere con bambini
☐	Inserimenti lavorativi
☐	Azioni di accompagnamento alla piena autonomia (orientamento, sostegno psico-sociale e psichiatrico, prevenzione sanitaria)
☐	Follow-up
☐	Collaborazione con i progetti di rientro assistito nei paesi di origine
☐	Altro _____

Breve descrizione delle attività (max 500 caratteri)

--

2.10. Risultati attesi (max 200 caratteri)

--

2.11. Risultati raggiunti (max 200 caratteri)

--

2.12. Punti di forza e debolezza del progetto (max 200 caratteri)

--

Grazie per la collaborazione!





Un altro punto di vista.


 Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità

Appello ai Poteri Locali
per la prevenzione e il contrasto della tratta di esseri umani

ELENCO ENTI SOTTOSCRITTORI
Aggiornato al 20 settembre 2007

REGIONE	Nome Ente sottoscrittore	Nome e Cognome referente	DATA sott
ABRUZZO	Provincia Chieti	Presidente: Tommaso Coletti	16.03.2007
BASILICATA	Comune Rionero in Vulture (PZ)	Assessore Politiche sociali: Italo Emilio Sacco	15.03.2007
	Comune Lauria (PZ)	Sindaco: Antonio Pisani	16.03.2007
	Comune Latronico (PZ)	Sindaco: Nicola Egidio Ponzo	15.03.2007
	Comune Forenza (PZ)	Sindaco: Francesco Mastrandrea	21.03.2007
	Comune di Cancellara (PZ)	Sindaco: Antonio Lo Re	22.03.2007
	Comune di Rapone (PZ)	Sindaco: Patrizia Gamma	09.05.2007
	Comune Francavilla in Sinni (PZ)	Vice Sindaco: Assessore Politiche sociali: Domenico Maurella	23.03.2007
	Comune Castelgrande (PZ)	Sindaco: Domenico Alberto Muro	27.07.2007
CALABRIA	Provincia di Reggio Calabria	Dirigente Settore Politiche Comunitarie: Francesco Macheda	19.03.2007
CAMPANIA	Provincia di Napoli	Assessore Pace, Coop.ne inte.le, immigrazione: Isadora D'Aimmo	10.04.2007
	Comune Napoli	Sindaco: Rosa Russo Jervolino	28.02.2007
	Comune Camposano (NA)	Sindaco: Gavino NUZZO	6.02.2007
	Comune Pontecagnano Faiano (SA)	Sindaco: Dario Del Gais	10.02.2007
EMILIA ROMAGNA	Provincia di Bologna	Presidente: Beatrice □inosa□a□	26.03.2007
	Comune di Bologna	Vicesindaco	21.03.2007
	Provincia Ravenna	Presidente: Francesco Giangrandi	25.07.2007
	Comune Forlì (FC)	Assessore alla pace e diritti umani, Liviana Zanetti e Ass. Politiche dell'Welfare, Loretta Bertozzi	9.03.2007
FRIULI VENEZIA GIULIA	Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale (UD)	Presidente: Ivo Del Negro	15.02.2007
	Comune Trasaghis (UD)	Sindaco: Ivo Del Negro	15.02.2007

LAZIO	Regione Lazio, Consiglio regionale	Presidente: Massimo PINESCHI	5.03.2007
	Provincia Viterbo	Presidente: Alessandro MAZZOLI	
LIGURIA	Provincia della Spezia	Presidente: Giuseppe Ricciardi	15.03.07
	Comune di Sarzana (SP)	Ass. Antonella Guastino	12.03.07
LOMBARDIA	Comune Milano	Assessore alla famiglia, scuola, politiche sociali: Mariolina MOIOLI	21.03.2007
	Comune Montagna in Valtellina (SO)	Sindaco: Barbara BALDINI	1.02.2007
	Comune Piateda (SO)	Sindaco: Martina SIMONINI	1.02.2007
	Comune Moscazzano (CR)	Sindaco: Giuseppe BRAMBINI	26.01.2007
	Comune Candia Lomellina (PV)	Sindaco: Carlo BROCCA	26.01.2007
MARCHE	Comune Macerata (MC)	Sindaco: Giorgio Meschini	25.03.07
	Comune Apiro (MC)	Sindaco: Settimio Novelli	10.02.2007
	Comune Ostra Vetere (AN)	Sindaco: Massimo Bello	14.02.2007
MOLISE	Comune Gambatesa (CB)	Sindaco: Emilio Venditti	24.02.2007
	Comune Casacalenda (CB)	Sindaco: Nicola Eugenio Romagnuolo	2.03.2007
	Comune Sepino (CB)	Sindaco pro-tempore: Antonio Mosca	22.02.2007
	Comitato Interistituzionale Pari opportunità	Coordinatrice: Giuditta Lembo	13.03.2007
	Rete regionale antiviolenza	Coordinatrice: Giuditta Lembo	13.03.2007
	Comune Castelpetroso (IS)	Sindaco: Salvatore Forte	12.03.2007
PIEMONTE	Comune Fossano (CN)	Sindaco: Francesco Balocco	5.02.2007
	Comune Chieri (TO)	Sindaco: Agostino Gay	23.05.2007
PUGLIA	Regione Puglia	Presidente: Nichi Vendola	12.03.2007
	Comune Galatina (LE)	Sindaco: Alessandra Antonica	28.02.2007
	Comune Ginosa (TA)	Assessore politiche sociali: Stefano Notarangelo	27.02.2007
	Comune di Massafra (TA)	Assessore Politiche Sociali: Vita Massaro	13.03.2007
	Comune di Sava (TA)	Commissario straordinario: Daniela Buccoliero	10.04.2007
SARDEGNA	Comune Tissi (SS)	Sindaco: Peppino Masia	6.02.2007
SICILIA	Regione Siciliana	Ass. Lavoro: Santi Formica	05.03.2007

	Provincia di Trapani	Ass.Lo Curto	27.03.2007
	Provincia di Palermo	Presidente: Francesco Musotto	23.03.2007
	Provincia di Siracusa	Assessore politiche sociali: Orazio Cammisuli	5.03.2007
	Provincia regionale Ragusa	Assessore ai servizi sociali: Paolo Santoro Sig.ra Concetta Giliberto	23.04.2007
	Comune di Palermo	Assessore attività sociali: Maria Concetta Bonomolo	5.03.2007
	Comune di Siracusa	Assessore politiche sociali: Marco Zivillica	5.03.2007
	Comune di Catania	Indaco: Umberto Scapagnini Dott.ssa Stefania Gulino (Progetto promozione sociale)	3.07.2007
	Comune Vittoria (RG)	Sindaco: Giuseppe Nicosia	16.03.2007
	Comune di Naro (AG)	Sindaco: Brandara Maria Grazia Elena	02.04.07
	Comune di Alia (PA)	Assessore politiche lavoro: Serafina Rosa Disclafani	5.03.2007
	Comune Castelbuono (PA)	Assessore Servizi alla persona e Pubblica Istruzione: Santa Pitingaro	31.08.2007
TOSCANA	Provincia Arezzo	Presidente: Vincenzo Ceccarelli	6.04.2007
	Provincia Firenze	Assessore al lavoro: Stefania Saccardi	5.03.2007
	Comune Firenze	Assessore PI, Servizi socio- educativi, Pari opportunità: Daniela Lastri	14.03.2007
	Comune Viareggio (LU)	Sindaco: Marco Marcucci	13.02.2007
TRENTINO ALTO ADIGE	Provincia autonoma di Trento	Vicepresidente Giunta/Assessore cultura: Margherita Cogo; Ass. Politiche Sociali, Marta d'ALMASO	12.04.2007
	Comune di Dimaro (TN)	Sindaco: Romedio Menghini	16.03.07
	Comune di Albiano (TN)	Sindaco: Giuliano Ravanelli	23.03.07
	Monclassico (TN)	Sindaco: Carlo Ravelli	23.03.07
	Comune Praso (TN)	Sindaco: Nello Lolli	2.04.2007
	Comune di Ossana (TN)	Sindaco: Luciano Dell'Eva	9.05.2007
UMBRIA	Regione, Giunta regionale	Presidente: Maria Rita Lorenzetti	15.05.2007
VALLE D'AOSTA	Consiglio permanente EELL	Presidente: Diego Empereur	15.05.2007
	Comune Aosta	Assessore Politiche sociali, Pari opportunità e Diritti: Giuliana Ferrero	01.06.2007
VENETO	Provincia di Padova	Assessore pari opportunità: Gino Gastaldo	20.09.2007
	Comune Sona (VR)	Sindaco pro-tempore: Flavio Bonometti	7.03.2007

Enti sottoscrittori n. 73 al 20.09.07

di cui: 5 regioni, 15 province e 53 Comuni di cui 6 capoluogo di regione; 2 altre tipologie di Enti

Regioni: Regione Puglia, Regione Lazio, Sicilia, Umbria

Province di: Viterbo; Firenze; Autonoma Trento, Chieti, Reggio Calabria, Spezia, Bologna, Trapani; Napoli, Palermo, Siracusa, Arezzo, Ragusa, Ravenna, Padova.

Comuni:

Comune Rionero in Vulture (PZ); Comune Lauria (PZ); Comune Latronico (PZ); Comune Forenza (PZ); Cancellia (PZ); **Comune Napoli**; Comune Camposano (NA); Comune Pontecagnano Falano (SA); Comune Forlì (FC); **Comune di Bologna**; Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale (UD); Comune Trasaghis (UD); Comune di Sarzana (SP); **Comune Milano**; Comune Montagna in Valtellina (SO); Comune Piateda (SO); Comune Moscazzano (CR); Comune Candia Lomellina (PV); Comune Macerata (MC); Comune Apiro (MC); Comune Ostra Vetere (AN); Comune Gambatesa (CB); Comune Casacalenda (CB); Comune Sepino (CB); Comune Castelpetroso (IS); Comune Fossano (CN); Comune Galatina (LE); Comune Massafra (TA); Comune Ginosa (TA); Comune Tissi (SS); Comune Vittoria (RG); Comune di Naro (AG); **Comune Firenze**; Comune Viareggio (LU); Comune di Dimaro (TN); Comune di Albiano (TN); Comune di Monclassico (TN); Comune di Praso (TN); Comune Sona (VR); **Comune di Palermo**; Comune di Alia (PA); Comune di Siracusa; Comune di Sava (TA); Comune di Ossana (TN); Comune di Rapone (PZ); Comune Francavilla in Sinni (PZ); Comune Chieri (TO); **Comune Aosta**; Comune di Catania; Comune Castelgrande (PZ); Comune Castelbuono (PA).

Altri Enti: Consiglio permanente EELL della Valle d'Aosta; Comitato Interistituzionale Pari opportunità e Rete regionale antiviolenza Molise.